

PROCESSI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA DEI CORSI ORDINARI

**Approvato dal Presidio della Qualità
nella seduta del 25 settembre 2025**

SOMMARIO

IL CONTESTO DELLA DIDATTICA.....	3
I CORSI ORDINARI.....	4
Modello formativo.....	4
Classe di Scienze Umane e della Vita.....	4
Classe di Scienze, Tecnologie e Società.....	4
Temi identitari.....	5
FLUSSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	7
Assicurazione della Qualità della didattica	7
Fase di progettazione.....	7
La pianificazione e l'organizzazione delle attività formative:	7
Strumenti per il monitoraggio della Qualità	9
Report degli indicatori della Didattica.....	12
Schede di Riesame.....	12
Mappatura dei Processi della didattica	13

IL CONTESTO DELLA DIDATTICA

La didattica della Scuola Universitaria Superiore IUSS (la “**Scuola**” o “**Scuola IUSS**”) è disciplinata, oltre che dalla normativa nazionale, dalle diverse fonti normative emanate dalla Scuola, in particolare: La Scuola IUSS ha emanato il nuovo [Statuto](#) con D.R. n. 46 del 9 marzo 2022; il [Regolamento generale di Ateneo](#) con D.R. n. 171 del 19 luglio 2022 e il [Regolamento didattico della Scuola](#) con D.R. n. 71 del 2 febbraio 2024.

La didattica della Scuola è poi disciplinata dai diversi regolamenti specifici per i corsi offerti consultabile alla pagina dedicata del [sito istituzionale](#).

La Scuola IUSS in particolare ha attivato:

- a) Corsi ordinari per allieve e allievi iscritti a corsi di laurea, di laurea magistrale o di laurea a ciclo unico dell’Università di Pavia e dell’Università di Milano;
- b) Corsi di dottorato di ricerca sia locali sia di interesse nazionale;
- c) Corsi di laurea magistrale di alta qualificazione scientifica in collaborazione con l’Università degli Studi di Pavia e l’università degli studi di Bergamo;
- d) Master universitari di primo e di secondo livello, in collaborazione con l’Università degli studi di Pavia, l’Università degli studi di Bologna e Netval.

A completamento delle previsioni normative, la Scuola IUSS ha organizzato la sua attività attraverso documenti di programmazione e mediante la costituzione di Organi, Commissioni ed unità amministrative di supporto. Dai documenti di programmazione strategica della Scuola IUSS discende il documento POLITICHE DELLA QUALITÀ DELLA SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE IUSS, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 gennaio 2024 nel quale sono stati definiti i principi fondamentali e le linee di indirizzo dei processi di Assicurazione della Qualità della Scuola, individuando aree di azione per il miglioramento continuo della qualità ed il perseguimento di obiettivi di eccellenza. La Scuola ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015) ed in coerenza con i requisiti per l’accreditamento delle Scuole Superiori ad ordinamento speciale previsti dalla normativa vigente.

Il documento sulle Politiche della Qualità, redatto in coerenza con le priorità e con gli obiettivi strategici definiti dagli Strumenti di programmazione della Scuola, illustra le Politiche e, in particolare per la didattica, stabilisce le seguenti linee di indirizzo per i cui dettagli rinviamo al documento pubblicato nella [pagina dedicata](#):

Garanzia della qualificazione e della revisione dell’offerta formativa

Valorizzazione e rafforzamento della dimensione internazionale.

Sviluppo di una maggiore sensibilità dei corsi verso i temi di ricerca coltivati dai docenti della Scuola.

Potenziamento dell’uso di tecniche di didattica innovativa

A supporto di una didattica di qualità, La Scuola pone particolare attenzione ai servizi offerti, secondo le seguenti linee di indirizzo:

- 1 *Implementazione dei sistemi informatici.*
- 2 *Rafforzamento delle attività di supporto allo studio e di inclusione.*
- 3 *Valorizzazione e potenziamento dei dottorati*

Per i servizi previsti per gli allievi della Scuola si rimanda al documento “[Processi AQ dei Servizi](#)”.

I CORSI ORDINARI

I Corsi Ordinari sono presentati alla pagina "[Formazione – Corsi Ordinari](#)" del sito istituzionale.

Modello formativo

L'accesso ai Corsi ordinari, in ottemperanza al dettato normativo, si basa esclusivamente sul merito e avviene tramite un concorso bandito annualmente con procedura approvata dal Senato accademico.

Gli allievi e le allieve ammessi risiedono in uno dei Collegi della rete e adempiono agli obblighi didattici dettati dal Regolamento per i Corsi ordinari in coerenza con le previsioni della normativa per l'accREDITamento iniziale e periodico delle Scuole ad Ordinamento speciale.

I Corsi ordinari sono programmati annualmente e sono articolati nelle due Classi della Scuola e nei quattro Ambiti, di seguito descritti.

Classe di Scienze Umane e della Vita

La classe di Scienze Umane e della Vita (SUV) ha l'obiettivo di arricchire la formazione universitaria dei propri allievi negli ambiti di Scienze Umane e Scienze Biomediche, sia offrendo corsi dei propri docenti in un'ottica di piena integrazione e trasferimento di conoscenza dalla ricerca avanzata alla didattica, sia garantendo, come da tradizione, una rosa di insegnamenti esterni che coprono al meglio gli interessi degli allievi sulla base delle facoltà di afferenza.

L'ambito di Scienze Umane ha l'obiettivo di illustrare e affrontare con sguardo critico alcuni aspetti centrali dei temi tipici di questo settore variegato ed eterogeneo, approfondendo tra le varie alternative alcuni tra i punti nodali emergenti della ricerca e della formazione contemporanea. I corsi, svolti da docenti direttamente coinvolti nei vari ambiti di ricerca, si concentrano su cicli tematici differenti, tenendo salda la prospettiva multidisciplinare: accanto a temi che caratterizzano i principali settori di ricerca sviluppati direttamente in ambito IUSS, vengono regolarmente offerti corsi su temi storici, artistici e letterari, al fine di promuovere gli interessi di studio di allievi di diversa provenienza disciplinare.

L'ambito di Scienze Biomediche ha l'obiettivo di offrire agli allievi capacità di orientamento cognitivo nella complessità del sapere scientifico. Gli insegnamenti seguono un itinerario formativo e culturale a carattere interdisciplinare, che aiuta a cogliere il significato dell'innovazione scientifica e quello dei cambiamenti nel panorama sanitario della società contemporanea come base per acquisire consapevolezza dei risultati e delle applicazioni della ricerca biomedica nel mondo delle professioni.

Classe di Scienze, Tecnologie e Società

La classe di Scienze, Tecnologie e Società (STS) riunisce gli insegnamenti afferenti alle scienze matematiche, fisiche e della terra, all'ingegneria, per quanto riguarda l'Ambito disciplinare di Scienze e Tecnologie, ed alle scienze giuridiche, economiche e sociali per quanto riguarda l'ambito disciplinare di Scienze Sociali.

I due Ambiti della Classe intendono garantire agli allievi, al di là dei corsi affini agli ambiti di specializzazione post-laurea, un'ampia rosa di insegnamenti che arricchisca, grazie anche alla partecipazione di esperti docenti esterni, la formazione degli allievi che afferiscono alla Classe. La Classe supporta e promuove le attività di formazione, specializzazione e internazionalizzazione dei suoi allievi e componenti a tutti i livelli, anche grazie ad un'estesa rete di collaborazioni sia con le altre Scuole Superiori, sia con gli altri atenei e con i migliori centri di ricerca nazionali e internazionali.

L'ambito di Scienze e Tecnologie ha l'obiettivo di offrire agli Allievi la conoscenza di tematiche e metodologie interdisciplinari di sicura importanza ed attualità nel panorama tecnico-scientifico internazionale. Particolare attenzione è rivolta a temi oggetto di qualificate attività di ricerca. Gli aspetti

tecnico-scientifici sono collocati in un contesto che ne mostri le radici storico-culturali e ne illustri le ricadute economico-sociali.

La missione dell'Ambito disciplinare di Scienze e Tecnologie è di fornire strumenti che rendano più ampie, articolate e consapevoli le scelte di studio e di ricerca degli Allievi.

L'ambito di Scienze Sociali ha l'obiettivo di offrire agli Allievi attività didattiche a spiccato carattere interdisciplinare e su temi trasversali. I corsi si articolano intorno ad un nucleo centrale costituito da un problema o da un'area di problemi, considerati da diverse prospettive: quella giuridica, quella economica e quella sociologico-politica. Inoltre, la Classe propone corsi di carattere generale e corsi di metodologia delle scienze sociali.

La missione dell'Ambito di Scienze Sociali è di fornire agli Allievi un sapere integrato e a molte dimensioni, che arricchisca la formazione che essi ricevono nei corsi di studio cui sono iscritti presso l'Università di Pavia.

Temi identitari

La Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia fonda da sempre la sua unicità e la sua filosofia di trasmissione del sapere sull'interazione tra discipline, linguaggi, persone e mondi.

Partendo dalla considerazione che l'essere umano e il mondo fisico sono naturalmente sistemi complessi e che la divisione del sapere tra scienze umane, sociali, naturali e tecnologie, a loro volta suddivise in un albero di sottoinsiemi disciplinari, sia una rappresentazione artificiale che distingue conoscenze di base e metodi, ma non esiste nei problemi dell'umanità e dell'universo, si è deciso di rappresentare la Scuola IUSS con focus tematici individuati da tre parole chiave ciascuno.

Sono stati scelti i 5 temi identitari distintivi, i primi quattro rappresentano temi di sviluppo dell'attività formativa e di ricerca, l'ultimo rappresenta un tema abilitante per le relazioni con la società e per la generazione di impatto delle azioni degli altri quattro.

Tema 1: Mente - Corpo - Linguaggi

Tema 2: Clima - Sostenibilità - Rischio

Tema 3: Complessità - Pensiero - Spiegazione

Tema 4: Spazio - Futuro - Dati

Tema 5: Innovazione - Impatto - Valore

Tema 1: Mente - Corpo - Linguaggi

La comprensione dell'essere umano, del suo ruolo nel mondo naturale e di ciò che lo caratterizza come sistema biologico e come animale sociale e culturale, rimane ancora oggi, e forse più che in passato, al centro della riflessione teorica e scientifica. Lo studio dell'acquisizione, della struttura e delle alterazioni dei meccanismi neuro-cognitivi che sottostanno ai processi di ragionamento, al linguaggio naturale e artificiale, alla capacità di computo e inferenza logica, alle decisioni, alle emozioni, e a ogni altro aspetto della nostra vita intellettuale e sociale è essenziale per comprendere le basi naturali del pensiero e del comportamento umano in condizioni normali e patologiche. Esso richiede però anche di rendere conto di quegli aspetti che a tali analisi formali, empiriche e quantitative possono non essere riducibili, a partire dalla natura della mente, della coscienza e della creatività linguistica come tratti distintivi dell'essere umano. A fare da perno ideale agli studi sulla cognizione e sulla mente si trovano da una parte l'analisi delle lingue umane possibili e del linguaggio nei suoi aspetti sintattici, computazionali, semantici e pragmatici, e dall'altra l'eterogeneità dei linguaggi specifici delle discipline che di investigare la natura umana (biologica e non) si fanno carico: quelli delle scienze empiriche e delle scienze

matematiche, quelli naturali e quelli artificiali, quelli della letteratura e delle arti e quelli dell'etica e del diritto. Non ultima, accanto a queste analisi caratterizza questo tema la riflessione storica sullo sviluppo delle varie discipline in questione, nella consapevolezza che questa riflessione non svolge solo il ruolo di una registrazione erudita del sapere ma nel delinearne il percorso suggerisce le traiettorie possibili per il futuro.

Tema 2: Clima - Sostenibilità - Rischio

Il nostro pianeta, l'ambiente, i fenomeni naturali sono sia indispensabili risorse che inevitabili fonti di pericoli per le attività umane. Il progresso e lo sviluppo di tali attività hanno da sempre comportato e continuano oggi a comportare una modifica dell'ambiente. L'impatto di questa alterazione che forse più di ogni altro in questi decenni si manifesta in maniera evidente e a scala globale è quello sul clima.

Il clima sta cambiando come ha sempre fatto nel corso della vita del nostro pianeta, ma negli ultimi decenni il cambiamento è molto più rapido ed è osservabile con strumenti mai prima impiegati. Quanto di questo cambiamento è dovuto alle attività umane? Dove porterà questo cambiamento e come prevederlo? I temi del cambiamento climatico, della ricerca di modelli di sviluppo sostenibili e della valutazione dei rischi e degli impatti sulle attività umane sono fortemente intrecciati nell'unico obiettivo di trovare un nuovo equilibrio dinamico tra ambiente e uomo. Gli aspetti della vita e delle attività sociali che sono interessati da questi temi sono tanti e diversi: l'economia, la salute, la tecnologia. La ricerca ed il metodo scientifico sono chiamati ad un approccio che coinvolga discipline diverse e, almeno nel mondo accademico, distanti.

Tema 3: Complessità - Pensiero - Spiegazione

Elemento centrale di ogni impresa scientifica è la capacità di offrire spiegazioni efficaci dei fenomeni che ci circondano. Spiegare non significa però solamente descrivere o rappresentare, ma anche e soprattutto individuare metodi, principi ed elementi primitivi che consentano di comprendere fenomeni complessi attraverso un continuo sforzo di semplificazione e sistematizzazione, di riduzione di una vasta eterogeneità di dati a strutture e sistemi accessibili e controllabili. In questa prospettiva, la riflessione epistemologica sulle forme della conoscenza e sulle ragioni che le fondano, che contraddistingue il pensiero filosofico ma che si ritrova ovunque l'organizzazione del complesso in strutture organizzate è cruciale – nella grammatica così come nella matematica, nella teoria della computazione così come nell'analisi del ragionamento logico, nelle neuroscienze cognitive così come nelle scienze fisiche e sociali – non è accessoria ma anzi fondamentale per definire i processi di indagine in ogni ambito particolare del sapere. Nel processo di spiegazione assume quindi un ruolo chiave la riflessione sulla natura e struttura del pensiero stesso, non solo come oggetto indipendente di studio filosofico e scientifico, in quanto modello per lo studio dei processi cognitivi e per l'acquisizione del linguaggio e la costruzione del sapere nei bambini e negli adulti, ma anche nella sua funzione di guida e di critica della imponente quantità di informazioni alla quale siamo costantemente esposti nella lettura razionale della realtà e, quindi, in tutto il panorama delle scienze empiriche.

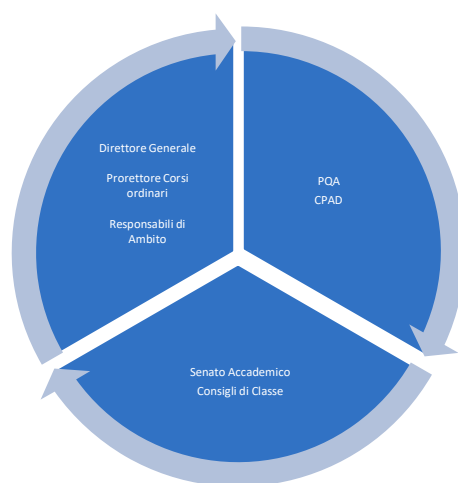
Tema 4: Spazio - Futuro - Dati

L'osservazione dello spazio e dallo spazio, della terra e dalla terra, ha avuto uno sviluppo enorme negli ultimi decenni. L'industria e l'economia aerospaziale hanno richiamato investimenti pubblici e privati e l'interesse di una grande parte della comunità scientifica. L'innovazione tecnologica ha reso possibili ed

economicamente fattibili applicazioni fino a pochi anni fa impensabili. La scarsità del recente passato di dati ed osservazioni dei fenomeni e processi naturali sulla terra e di quelli astronomici nello spazio, ha lasciato il posto all'abbondanza di dati ed osservazioni. La quantità di dati disponibili è cresciuta a tale punto da fare nascere una nuova area di ricerca, "big data". Come raccogliere, selezionare, elaborare questi dati? Quali sono le informazioni estraibili da questi dati? Il processo di apprendimento dai dati può essere automatico?

FLUSSO DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Assicurazione della Qualità della didattica



Il sistema di AQ della didattica dei Corsi ordinari della Scuola è strutturato secondo il modello di gestione PDCA (Plan – Do – Check – Act) in un’ottica di miglioramento continuo.

Il processo prevede:

- Una fase di progettazione;
- La pianificazione e l’organizzazione delle attività formative;
- Un sistema di monitoraggio dell’andamento dei corsi;
- Un modello di riesame.

Fase di progettazione

Il quadro dell’offerta formativa della Scuola è definito nel Piano di orientamento strategico approvato dal Senato Accademico e nel Piano di Programmazione Triennale approvato su proposta del Rettore nel mese di dicembre di ogni anno; i documenti di programmazione della Scuola definiscono gli obiettivi relativi ai Corsi ordinari.

La pianificazione e l’organizzazione delle attività formative:

Programmazione didattica

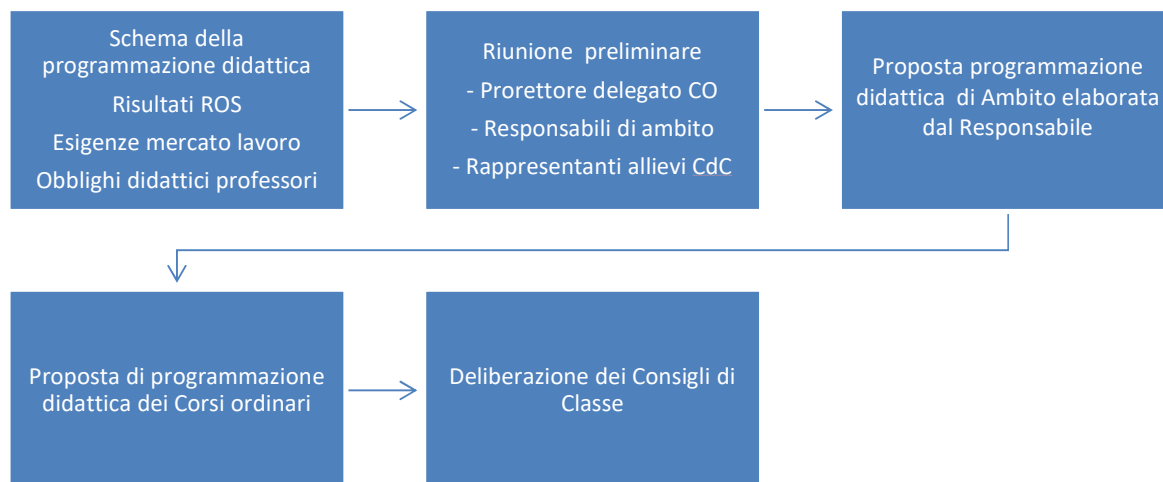
La programmazione didattica è caratterizzata dall’attivazione dei percorsi tematici in coerenza con il Piano Strategico della Scuola; a norma dello Statuto della Scuola, i Consigli di Classe predispongono lo schema della programmazione didattica dei Corsi ordinari e lo inviano per parere al Senato Accademico.

Sulla base dello schema della programmazione didattica, viene definita la proposta di programmazione, che vede il coinvolgimento del Prorettore delegato ai Corsi ordinari, dei Responsabili di ambito e dei Rappresentanti degli Allievi nei Consigli di Classe.

In particolare, il Prorettore delegato ai Corsi ordinari convoca una riunione preliminare con tutti gli attori coinvolti al fine di valutare collegialmente i risultati della ROS dell'anno precedente, le nuove esigenze culturali, scientifiche, sociali e del mercato del lavoro e i suggerimenti degli allievi per il miglioramento dell'offerta.

Alla luce dei risultati della riunione, i Responsabili di ambito, tenuto conto anche degli obblighi didattici dei professori e dei ricercatori della Scuola e dell'eventuale esigenza di proporre incarichi esterni, predispongono la proposta di programmazione didattica. Tale documento viene presentato per approvazione nei Consigli di Classe.

L'offerta didattica della Scuola comprende una selezione di corsi e seminari organizzati dai Collegi partner della Scuola e riconosciuti, a norma del Regolamento interno, dai Consigli di Classe come attività extra ambito per gli allievi e le allieve.



Syllabus

La Scuola ha adottato per gli insegnamenti dei Corsi Ordinari una scheda descrittiva dell'insegnamento o Syllabus ("Syllabus"), che costituisce un tassello importante nel Sistema AQ in quanto consente di perseguire obiettivi di chiarezza e trasparenza della comunicazione e al contempo di migliorare la qualità dell'offerta didattica attraverso un'attenta programmazione, il monitoraggio costante dei risultati e l'implementazione di azioni correttive specificamente rivolte a risolvere le eventuali criticità emerse.

Il Syllabus svolge anzitutto una funzione descrittiva della struttura, dei metodi e dei contenuti dell'insegnamento – in armonia con i c.d. Descrittori di Dublino –, utile per la miglior comprensione da parte delle/gli Allieve/i dell'offerta formativa della Scuola e per gli organi deputati alla programmazione didattica al momento della costruzione e revisione di tale offerta, la cui pertinenza e congruenza con gli

obiettivi formativi dev'essere assicurata. Lo strumento poi illustra gli obiettivi formativi del corso, le metodologie di didattica adottate e le modalità di svolgimento delle verifiche del singolo insegnamento. I Syllabi vengono pubblicati nella sezione dedicata del sito istituzionale prima dell'apertura della compilazione dei piani di studi, così da permettere una scelta consapevole da parte degli allievi. Il Presidio, al fine di garantire una compilazione omogenea da parte dei docenti e favorire una comunicazione lineare verso gli allievi, ha redatto le Linee guida per la redazione del Syllabus, pubblicate nella pagina dedicata alla didattica dei Corsi ordinari.

Strumenti per il monitoraggio della Qualità

Questionari di rilevazione delle opinioni degli allievi

La Scuola, consapevole che il monitoraggio e la misurazione delle prestazioni e dei risultati dei propri processi costituiscano una base fondamentale per successivi interventi correttivi e di miglioramento, ha da tempo implementato un sistema di raccolta e di elaborazione di dati al fine di offrire un solido e completo insieme informativo in grado di permettere alla Governance l'assunzione di decisioni basate su "fatti concreti".

Per la rilevazione della soddisfazione degli allievi in merito alle attività didattiche, il questionario è in ogni caso articolato in due tipi di domande:

- a) domande "chiuse" che permettono una valutazione qualitativa;
- b) domande a campo "aperto" attraverso le quali sono acquisiti suggerimenti e proposte da parte degli allievi.

La misura della soddisfazione prevede, per le diverse tipologie di questionario somministrate, una scala di valutazione che va da un minimo di 1 ad un massimo di 10, coerentemente con le indicazioni date da ANVUR. Per ciascuna domanda viene calcolata la media aritmetica delle risposte di tutti gli allievi.

Di seguito una descrizione del flusso di AQ adottato dalla Scuola i, a partire dallo strumento utilizzato, la presa in carico dei risultati, il monitoraggio degli organi competenti in relazione a criticità e aree di miglioramento fino all'analisi da parte degli organi di AQ al fine della valutazione del corretto andamento dei processi di AQ della Scuola.

Valutazione della didattica

Gli allievi e le allieve dei Corsi Ordinari sono chiamati ad esprimere la loro valutazione in merito alla qualità della didattica al termine di ciascun corso e seminario seguito tramite la somministrazione di un questionario.

Le rilevazioni vengono effettuate attraverso la piattaforma ESSE3 al momento dell'iscrizione all'esame, con l'assicurazione della garanzia dell'anonimato. La Scuola dà la possibilità anche ai frequentanti che non sostengono l'esame di compilare il questionario, al fine di avere una più ampia base di opinioni da utilizzare per una valutazione dei corsi offerti. In caso dei seminari gli allievi possono procedere alla compilazione dello specifico questionario accedendo alla loro area riservata dopo la conclusione del seminario stesso.

Al fine di garantire l'anonimato delle risposte, la soglia minima fissata per l'elaborazione dei risultati della rilevazione è pari ad almeno tre allievi frequentanti e/o tre rispondenti, qualora un corso/seminario non raggiunga tale soglia, ma sia proposto per più anni, i dati vengono aggregati fino al raggiungimento del minimo di rispondenti necessari così da garantire l'anonimato degli allievi e al contempo dare la possibilità alla Scuola di valutare la qualità della propria offerta formativa.

Per la valutazione della qualità della didattica del singolo insegnamento il Presidio della Qualità d'Ateneo ha individuato alcuni valori soglia (criteri di qualità minimi) che rappresentano il dato di riferimento iniziale in grado di avviare una prima riflessione sulle criticità manifestate e sulle azioni migliorative da intraprendere. Ciascun insegnamento risponde ai criteri di qualità minimi se sono soddisfatte le due seguenti condizioni:

-- Criterio A

Le risposte alla domanda 15 "Complessivamente, qual è il suo giudizio sul corso da 1 a 10?" devono riportare una media superiore o uguale a 7/10

-- Criterio B

La media delle risposte alle domande di seguito riportate deve avere un valore superiore o uguale a 7/10:

03: "Il carico di lavoro/studio è adeguato al numero di ore previsto dal corso?"

04: "Il materiale didattico fornito o indicato consente di preparare l'esame adeguatamente?"

05: "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?"

07: "Al netto di revisioni/integrazioni concordate con gli allievi, i principali temi previsti dal programma dell'insegnamento sono stati trattati durante le lezioni?"

08: "Il/La docente stimola/motiva l'interesse per gli argomenti trattati?"

09: "Il/La docente espone gli argomenti in maniera chiara?"

10: "Il/La docente è disponibile per chiarimenti e spiegazioni sia durante che al di fuori della lezione?"

In caso di presenza di codocenze vengono incluse anche le seguenti risposte

27*: "Il/la i/le responsabile/i della codocenza stimola/no interesse per gli argomenti trattati?"

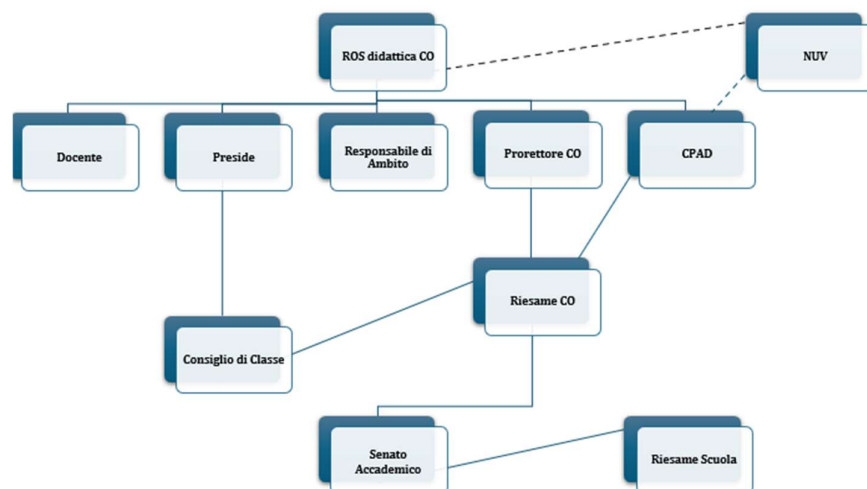
28*: "Il/la i/le responsabile/i della codocenza spiega/no gli argomenti in maniera chiara"

29*: "Il/la i/le responsabile/i della codocenza è/sono disponibile/i per chiarimenti e spiegazioni al di fuori delle lezioni?"

30*: "Il coordinamento tra i/le docenti di questo insegnamento è efficace?"

(*Le domande 27, 28, 29 e 30 sono incluse nel criterio B solo nel caso in cui la maggioranza assoluta dei rispondenti abbia dichiarato nella domanda 26 la presenza di co-docenti nella didattica frontale).

I report delle valutazioni dei singoli corsi e dei seminari dei Corsi ordinari vengono inviati secondo il seguente schema:



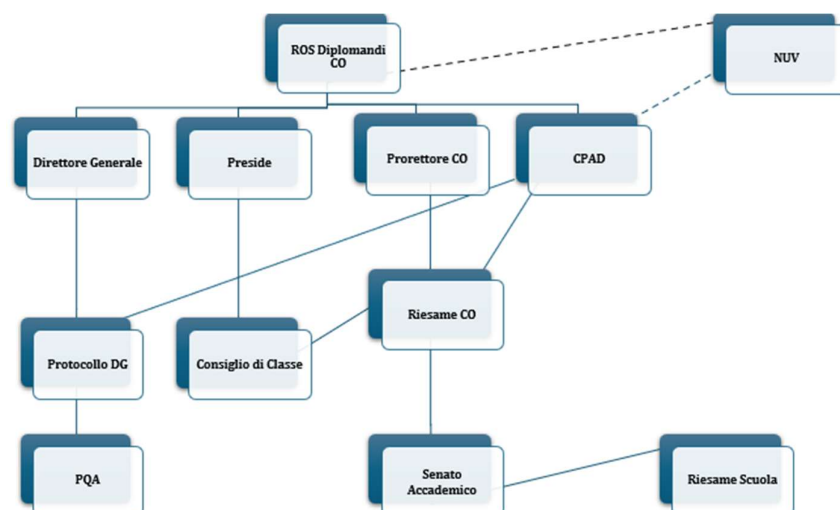
Se uno od entrambi i criteri di qualità minimi sopra indicati non sono soddisfatti, il/la Responsabile di Ambito di afferenza insieme al/alla titolare del corso/seminario individua le azioni di miglioramento ed il loro relativo monitoraggio. Tale attività viene riportata nel Consiglio di Classe di afferenza e l'estratto dei verbali delle sedute vengono inviati alla Commissione Paritetica allievi docenti che ne prende atto e inserisce eventuali suggerimenti e raccomandazioni nella relazione delle attività.

In relazione alla valutazione della didattica dei Corsi ordinari la Scuola IUSS effettua elaborazioni ed analisi anche a livello aggregato per Classi (Scienze Umane e della Vita e Scienze, Tecnologie e Società) e per ambiti (Scienze Umane, Scienze Biomediche, Scienze Sociali e Scienze e Tecnologie).

Valutazione del percorso formativo

Per quanto riguarda la valutazione dell'intero percorso formativo, la rilevazione delle opinioni dei diplomandi avviene al momento dell'iscrizione alla sessione di diploma, attraverso la piattaforma ESSE3.

I report dei diplomandi dei Corsi ordinari vengono inviati secondo il seguente schema:



Valutazione Ammissione e Concorso e Servizi

Gli allievi e le allieve dei Corsi ordinari sono chiamati ad esprimere anche una valutazione sul concorso di accesso al momento dell'immatricolazione e sui servizi offerti dalla Scuola ogni anno in primavera. Per una disamina di dettaglio su tali report si rimanda al documento "[Processi AQ dei Servizi](#)".

Report degli indicatori della Didattica

Nelle varie fasi di implementazione del sistema AQ della Scuola, succedutesi a partire dal 2020 fino ad oggi, il Presidio di Qualità ha ritenuto opportuno ampliare il numero di indicatori da utilizzare per l'analisi dell'offerta formativa, in quanto, oltre ai dati emersi dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti, l'Assicurazione della Qualità deve tener conto anche dei dati relativi alle carriere, agli abbandoni, all'esito occupazionale, agli indici di internazionalizzazione, etc. L'intuizione del PQA ha trovato conferma nelle raccomandazioni inserite nel protocollo finale di accreditamento stilato dalla CEVs, nelle previsioni ministeriali emerse negli ultimi anni, nonché in tutto l'impianto del modello AVA3. Nella seduta del 25 luglio 2023 il Presidio di Qualità ha deliberato la messa a sistema dello strumento con una redazione annuale che valuti l'andamento degli indicatori per triennio.

L'analisi dei risultati è di supporto ai diversi responsabili (Prorettori, Coordinatori dei Corsi di Dottorato, Presidi, Delegato Placement) per individuare eventuali e opportune azioni di intervento laddove gli indicatori evidenziassero delle criticità.

Vista l'importanza che la scelta degli indicatori riveste nella definizione delle scelte strategiche e programmatiche della Scuola, il Presidio ha deciso di razionalizzare gli strumenti utilizzati dalla Scuola per l'analisi dei risultati creando un unico documento contenente tutti i dati e indicatori in uso, garantendo così il continuo aggiornamento dei dati e la coerenza degli stessi nei diversi documenti prodotti.

Schede di Riesame

Per assicurare la corretta riuscita del riesame nei tempi idonei all'inserimento delle eventuali azioni di miglioramento negli strumenti programmatici della Scuola, il PQA monitora altresì l'avvio del procedimento di riesame.

La scheda di riesame dei Corsi ordinari, allegata al presente documento, consente al Prorettore delegato ai Corsi ordinari di procedere, con la collaborazione degli uffici e degli altri attori coinvolti, ad un'analisi puntuale dell'andamento dei corsi.

Alla base dell'analisi critica vi sono:

- I dati relativi al corso (organico docenti, rapporto posti a bando/iscritti, numero iscritti, provenienza allievi, Collegio di appartenenza, performance degli studi);
- I dati relativi all'offerta formativa (numero corsi, numero ore, numero seminari);
- Commento agli indicatori (AVA3, per quanto applicabili, e individuati dalla Scuola);
- I risultati della somministrazione dei questionari di rilevazione delle opinioni degli allievi;
- Valutazione dell'offerta formativa e dei servizi offerti agli allievi;
- Analisi criticità e individuazione azioni di miglioramento.

Sulla base dei risultati dell'anno accademico precedente (report rilevazione opinioni degli allievi Ammissione e concorso, Servizi, Didattica - singoli corsi e seminari - e Diplomandi e del protocollo di presa in carico criticità del Direttore generale), il Prorettore delegato ai Corsi ordinari, in collaborazione con gli altri attori del sistema AQ della didattica della Scuola, effettua il riesame e individua eventuali azioni di miglioramento da porre in essere nell'anno successivo al fine di raggiungere standard sempre più alti.

L'esito del riesame dei Corsi ordinari viene presentato nei Consigli di Classe e in Senato.

Il Senato accademico, acquisiti eventuali commenti dei Consigli di Classe sul riesame, ne terrà conto nella redazione del riesame della Scuola annuale.

Il Riesame viene messo a disposizione della Commissione Paritetica allievi docenti ai fine della redazione della relazione annuale, viene inviato al Presidio della Qualità per la valutazione di eventuali azioni di miglioramento e comunicato al Nucleo di Valutazione.

Mappatura dei Processi della didattica

La Scuola, al fine di perseguire il miglioramento continuo della qualità della didattica, ha utilizzato la mappatura dei processi per:

- raccogliere in modo sistematico le informazioni necessarie per descrivere i processi;
- rappresentare i processi in modo semplificato e funzionale all'obiettivo;
- creare nuovi modelli di riprogettazione dei processi.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

SCHEMA RIESAME a.a. 202x/202x – DIDATTICA E SERVIZI Corsi Ordinari

PARTE GENERALE

SEZIONE 1 DOCENTI E RUOLI

Prorettore delegato ai corsi ordinari:

Preside Classe STS:

Vicepreside:

Responsabile ambito ST:

Responsabile ambito ScS:

Preside Classe SUV

Vicepreside:

Responsabile ambito SU:

Responsabile ambito SB:

Prorettore delegato all'orientamento:

Delegato al Placement:

Prorettore pari opportunità e alla disabilità:

Unità Organizzativa di supporto:

Organico:

Classe	Ambito	n. Professori		n. Ricercatori		altri Contratti di ricerca		
		ordinari	associati	tipo a)	tipo b)	assegnisti	borsisti	RTT
Scienze Umane e della Vita	Scienze Biomediche							
	Scienze Umane							
Scienze, Tecnologie e Società	Scienze e Tecnologie							
	Scienze Sociali							
Totale								



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

SEZIONE 2

DATI RELATIVI AGLI ALLIEVI

Di seguito vengono riportati i dati relativi all'a.a. 202x/202x al 30 settembre 202x

Bando ammissione a.a. 202x/202x

Classe	Ambito	n. posti a bando	n. candidati	tasso di selezione
Scienze Umane e della Vita	Scienze Biomediche			
	Scienze Umane			
Scienze, Tecnologie e Società	Scienze e Tecnologie			
	Scienze Sociali			
Totale				

GENERE	SUV			STS			Totale Generale
	SB	SU	Tot	ScS	ST	Tot	
Femmine							
Maschi							

ISCRIZIONE	SUV			STS			Totale Generale
	SB	SU	Tot	ScS	ST	Tot	
Immatricolati 1° liv/CU							
Immatricolati 2° liv							
Iscritti anni successivi							
di cui Decaduti							
di cui Ritirati							
Di cui carriere Alias							

PROVENIENZA	SUV			STS			Totale Generale
	SB	SU	Tot	ScS	ST	Tot	
Pavia							
Milano							
Lombardia							
Resto Nord-Italia							
Centro-Italia							
Sud e Isole							
Estero							



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

COLLEGIO	SUV			STS			Totale Generale
	<i>SB</i>	<i>SU</i>	<i>Tot</i>	<i>ScS</i>	<i>ST</i>	<i>Tot</i>	
Ghislieri							
Borromeo							
Santa Caterina							
Nuovo							
Volta (EDISU)							
Cairolì (EDISU)							
Collegio di Milano							
Residenza Statale Milano*							
Non collegiale							

* attivo dall'a.a. 2025/2026

PERFORMANCE NEGLI STUDI

VOTI MEDI ESAMI	SUV			STS			Totale Generale
	<i>SB</i>	<i>SU</i>	<i>Tot</i>	<i>ScS</i>	<i>ST</i>	<i>Tot</i>	
1° Livello-CU							
2° Livello							

N° DIPLOMATI VOTO DIPLOMA MEDIO		SUV			STS			Totale Generale
		<i>SB</i>	<i>SU</i>	<i>Tot</i>	<i>ScS</i>	<i>ST</i>	<i>Tot</i>	
1° Liv-CU	Diplomati							
	Voto medio							
2° Livello	Diplomati							
	Voto medio							



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

SEZIONE 3

DATI RELATIVI ALL'OFFERTA FORMATIVA

Classe	Scienze Umane e della Vita (SUV)		Scienze, Tecnologie e Società (STS)	
Ambito	SB	SU	ScS	ST
Numero di corsi realizzati ¹				
di cui Numero di corsi svolti in lingua inglese				
di cui Numero di corsi svolti da docenti esterni				
Numero di ore di lezione				
Numero di ore di esercitazione				
Numero docenti coinvolti in attività didattiche				
di cui stranieri				
Attività Seminari IUSS				
Attività Seminari riconosciute				

PARTE 1 - MONITORAGGIO

SEZIONE 1

ESAME DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PASSATE (SE PRESENTI)

Descrivere lo stato di avanzamento delle azioni correttive definite in sede di ultimo Riesame (se effettuato) attraverso la compilazione della tabella seguente che deve essere replicata per ciascuna azione.

Azione correttiva / migliorativa n.	...
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'azione correttiva / migliorativa	

SEZIONE 2

COMMENTO PERIODICO AI DATI E AGLI INDICATORI

Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate sulla base del set di dati e indicatori individuati dal Presidio della Qualità. Per ogni criticità riscontrata individuare nella sezione 4 della Parte 2 l'azione di miglioramento necessaria.

Offerta formativa				
Indicatore	Fonte dati	Dato	Analisi risultato	criticità
Rapporto N° allieve-i/N° docenti (solo corsi)	Esse3/Offerta Formativa		testo	testo
Rapporto N° allieve-i/N° docenti (con seminari)	Esse3/Offerta Formativa			

¹ Ai fini del dettaglio dell'offerta formativa erogata si rimanda all'allegato 1.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Media generale per aspetti principali sulla didattica CO	Esse3			
Media per domande per ambito e Scuola sulla didattica	Esse3			
Indici sintetici per ambito nel triennio	Esse3			
Tassi di risposta delle rilevazioni	Esse3			
Performance carriera allievi				
Indicatore	Fonte dati	Dato	Analisi risultato	criticità
Diplomati con ≥ 3 mesi all'estero (per anno solare)	Esse3			
Voti medi delle sessioni di esame	Segreteria CO			
Percentuale di allievi che non concludono il percorso IUSS sul totale iscritti	Esse3			
Percentuale di diplomati alla triennale che si iscrivono a un corso biennale presso lo IUSS	Esse3			
Percentuale allieve/i che si iscrivono al 2° livello dei CO provenienti da università diverse da UniPV	Esse3			
Percentuali di candidati provenienti da regioni diverse dalla Lombardia	Esse3			
Voti medi di diploma	Esse3			
Percentuale di diplomate/i che si sono laureate/i con lode	Esse3			
Tempi medi di conclusione di carriera di allieve/i diplomate/i	Esse3			
Percentuale diplomate/i occupate/i (solo 2° livello)	AlmaLaurea			
Percentuale di coloro che sono in cerca di occupazione	AlmaLaurea			
Indicatore Percentuale di occupate/i che reputano la formazione professionale acquisita dalla Scuola Superiore "Molto adeguata"	AlmaLaurea			
Percentuale di occupate/i che lavorano all'estero	AlmaLaurea			



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

SEZIONE 3

RISULTATO DELLE OPINIONI DEGLI ALLIEVI PER L'A.A. 202X/202X

Riportare qui i principali elementi emersi dai risultati dei questionari delle opinioni anche con riferimento alla presa in carico di eventuali criticità emerse. Qualora sia presente un verbale dell'organo, dove la discussione è già stata effettuata, è possibile allegarlo senza duplicarne i contenuti.

Survey	Commento ai risultati
Ammissione e Concorso	
Didattica	<i>Da compilare con il supporto dei responsabili di ambito</i>
Servizi	
AlmaLaurea	<i>Da compilare con il supporto del delegato al placement</i>
Diplomandi	
Altro	



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

SEZIONE 4

FEEDBACK DELL'ESITO DELLE CONSULTAZIONI CON LE PARTI SOCIALI

Riportare i principali elementi emersi dalla consultazione con le parti interessate. Indicare eventuali documenti a supporto.

--

PARTE 2 – RIESAME

Di seguito sulla base degli elementi monitorati nella parte 1, analizzare i singoli punti proposti.

SEZIONE 1

OFFERTA FORMATIVA

Riportare i risultati raggiunti e le eventuali criticità per ogni singola voce. Indicare la documentazione a supporto.

Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi della Scuola e ha un'adeguata visibilità sulle pagine web della Scuola?	
La Scuola garantisce nell'ambito dei Corsi ordinari un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali.	
I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi dei Corsi ordinari, sono chiaramente illustrati nei singoli syllabi e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web dei Corsi ordinari.	
Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nei syllabi degli insegnamenti e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.	
La didattica nell'ambito dei corsi ordinari è erogata in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.	
L'organizzazione didattica dei Corsi ordinari crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor	
La Scuola garantisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).	<i>Da compilare con il supporto del Prorettore delegato alle pari opportunità</i>
L'offerta formativa viene revisionata periodicamente tenendo conto delle opinioni degli allievi e con le nuove esigenze culturali, scientifiche, sociali e del mercato del lavoro.	<i>Da compilare con il supporto dei responsabili di ambito</i>



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

SEZIONE 2 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Riportare le attività di orientamento in ingresso e in uscita svolte nel corso dell'a.a. in esame.

Attività di orientamento in ingresso

Da compilare con il supporto del Prorettore all'orientamento

Attività di orientamento in uscita

Da compilare con il supporto del Delegato al Placement

SEZIONE 3 SERVIZI OFFERTI

Riportare qui i servizi offerti dalla Scuola agli allievi non ricompresi nelle sezioni precedenti (ex. Sportello psicologico, consigliera di fiducia, aule, ecc.)

SEZIONE 4 AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO A QUANTO EMERSO NEL RIESAME

Max 1.000 caratteri, duplicare la tabella qualora fosse necessario

Obiettivo n. 1	
Problema da risolvere / Area da migliorare	
Azioni da intraprendere	
Responsabilità	
Indicatori di riferimento	
Tempi di esecuzione e scadenze	

Obiettivo n. 2	
Problema da risolvere / Area da migliorare	
Azioni da intraprendere	
Responsabilità	
Indicatori di riferimento	
Tempi di esecuzione e scadenze	